

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Oggetto: **Delibera CIPESS 24/2024 e DGR 1521/2024 - Accordo per la Coesione tra Presidenza del Consiglio dei Ministri e Regione Marche - Scheda n. 39 Fondo di Rotazione - Criteri e modalità per l'assegnazione del finanziamento destinato agli Enti capofila degli Ambiti Territoriali Sociali per l'intervento rivolto alle famiglie con persone con disturbi dello spettro autistico di cui all'art. 11 della L.R. n. 25/2014.**

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente deliberazione, predisposto dal Settore Contrasto al Disagio, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTA l'attestazione della copertura finanziaria, intesa come disponibilità, nonché il D.Lgs n.118/2011 e s.m.i. in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio;

VISTO il parere favorevole di cui all'art. 4, comma 5, della legge regionale 30 luglio 2021 n.18, sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica, della Dirigente del Settore Contrasto al Disagio;

CONSIDERATO il "Visto" della Dirigente della Direzione Politiche Sociali;

VISTA la proposta della Direttrice del Dipartimento Politiche Sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione.

Con la votazione, resa in forma palese, riportata nell'allegato "Verbale di seduta"

DELIBERA

1. di destinare la somma di € 250.000,00, afferente al Fondo di Rotazione di cui all'Accordo di Coesione tra Presidenza del Consiglio dei Ministri e Regione Marche, a favore degli Enti capofila degli Ambiti Territoriali Sociali per il finanziamento dell'intervento rivolto alle famiglie con persone con disturbi dello spettro autistico di cui all'art. 11 della L.R. n. 25/2014 "Disposizioni in materia di disturbi dello spettro autistico", come da Scheda Intervento n. 39, di cui all'Allegato 2 alla DGR 1521/2024;



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

2. di stabilire che una quota del suddetto finanziamento pari ad € 245.892,30 andrà destinato, per il tramite degli Ambiti Territoriali Sociali (ATS), alle famiglie con persone con disturbi dello spettro autistico che si avvalgono dei metodi riabilitativi riconosciuti dall'Istituto Superiore della Sanità di cui all'art.11 della L.R. 25/2014, secondo i criteri e le modalità contenute nell'allegato "A", che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di stabilire che la quota restante di € 4.107,70 andrà, invece, a copertura delle istanze presentate dalle famiglie agli ATS ai sensi della DGR n. 563/2023, rimaste tuttavia inevase in quanto non trasmesse dagli ATS, per un mero errore materiale, al Settore Contrasto al Disagio nell'anno 2023;
4. di stabilire che le risorse di cui al presente atto, a valere sul Fondo di Rotazione di cui alla DGR n. 2004/2023 relativa all'Accordo per la Coesione 2021-2027, assegnate alla Regione Marche con Delibera CIPESS n. 24 del 23 Aprile 2024 (Registrata alla Corte dei Conti il 5 luglio 2024 , Ufficio di controllo sugli atti del Ministero dell'economia e delle finanze, n. 953 - Pubblicata nella G.U. n. 183 del 06/08/2024), ammontano complessivamente ad € 250.000,00 e fanno carico al bilancio di previsione 2024-2026 annualità 2024 sul seguente capitolo 2121010176 nell'ambito della disponibilità già attestata con DGR n. 1654 del 06.11.2024, capitolo di spesa correlato in entrata al capitolo 1201010761 - Accertamento n. 4835/2024;
5. di autorizzare il Dirigente del Settore Contrasto al disagio a provvedere, con proprio atto, all'eventuale rimodulazione del cronoprogramma finanziario relativo alla scheda di intervento in questione e approvata con la suddetta DGR 1521/20024, qualora venga approvata la proposta di revisione e integrazione come riportato in Allegato 3 alla stessa DGR 1521/2024 e ad apportare eventuali modifiche all'esigibilità delle risorse, di cui al precedente punto, al fine di procedere alla corretta imputazione della spesa in fase di concessione dei relativi contributi, fermo restando l'importo massimo previsto.

Il presente atto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1 del d. lgs. 33/2013.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(*Francesco Maria Nocelli*)

Documento informatico firmato digitalmente

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
(*Francesco Acquaroli*)

Documento informatico firmato digitalmente



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

- Regolamento disposizioni comune a tutti i fondi – Reg. UE 1060/2021.
- Delibera CIPESS n. 78 del 22 dicembre 2021 “Programmazione della politica di coesione 2021-2027 - Approvazione della proposta di accordo di partenariato 2021-2027 e definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il ciclo di programmazione 2021-2027”.
- Accordo di Partenariato tra Italia e Commissione Europea relativo al ciclo di programmazione 2021–2027, approvato con Decisione di esecuzione della CE del 15 luglio 2022 C (2022) 4787, di cui alle delibere del CIPESS.
- Delibera CIPESS n. 25 del 3 agosto 2023 “Fondo sviluppo e coesione 2021-2027. Imputazione programmatica in favore di Regioni e Province autonome”.
- D.L. 19 settembre 2023, n. 124 “Disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione, per il rilancio dell’economia nelle aree del Mezzogiorno del Paese, nonché in materia di immigrazione” (c.d. Decreto Sud).
- DGR n. 1537 del 25.10.2023 “Approvazione dello schema di Accordo per la Coesione 2021 - 2027 tra Presidenza del Consiglio dei Ministri e Regione Marche”.
- DGR n. 2004 del 18.12.2023 “Approvazione dell’Accordo per la Coesione 2021 – 2027 tra Presidenza del Consiglio dei Ministri e Regione Marche sottoscritto in data 28/10/2023 e successive modifiche tecniche”.
- DGR n. 94 del 30 gennaio 2024 – Oggetto “Artt. 3 e 11 L.R. n.18/2021 - Approvazione del PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione per il periodo 2024/2026, di cui all’art. 6 del D.L. 80/2021”.
- Delibera CIPESS n.14 del 23 aprile 2024 “Attuazione dell’articolo 44, comma 7 lett. b) e comma 7 bis del decreto-legge 30 aprile 2019, n.34 e s.m.i. e aggiornamento della delibera CIPESS n. 48/22”.
- Delibera CIPESS n.24 del 23 aprile 2024 “Regione Marche - Assegnazione risorse FSC 2021-2027 ai sensi dell’articolo 1, comma 178, lett. e), della L. n. 178/2020 e s.m.i. e assegnazione di risorse del Fondo di rotazione ex L. n. 183/1987, ai sensi dell’articolo 1, comma 54, della L. n. 178/2020 e s.m.i.” (G.U. n. 183 del 06 agosto 2024).
- DGR n.795 del 27.05.2024 “Art. 19 della L.R. n. 18/2021 - Istituzione dell’unità di progetto” denominata “Potenziamento del coordinamento per l’attuazione dell’Accordo per la Coesione 2021/2027”.
- DGR n.1481 del 30 settembre 2024 “Delibera CIPESS n. 24/2024 – Approvazione del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) dell’Accordo per la Coesione tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Marche (“FSC - Fondo Sviluppo e Coesione” e “FdR – Fondo di Rotazione”.
- DGR n. 1521 del 7/10/2024 “Delibera CIPESS n. 24/2024 – Approvazione delle Schede Intervento delle azioni previste dall’Accordo per la Coesione tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Marche (“FSC - Fondo Sviluppo e Coesione” e “FdR – Fondo di Rotazione”.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- Art. 11 della Legge regionale 9 ottobre 2014, n. 25 “Disposizioni in materia di disturbi dello spettro autistico”.
- L. 134/2015 “Disposizioni in materia di diagnosi, cura e abilitazione delle persone con disturbi dello spettro autistico”.
- DGR n.1677 del 30.12.2021 “Articoli 4 comma 3 lettera c), 11 comma 2 lettera g) e 41, commi 1 e 2, L.R. n 18/2021. Conferimento degli incarichi di direzione dei Settori”.
- Decreto n. 4/PSL del 28.01.2022 “L. R. 18/2021 – Art. 16, c. 1, lett. b), Art. 17, c. 1, lett. b), e DGR 28/2022 – Assegnazione delle risorse finanziarie alle strutture dirigenziali afferenti al Dipartimento POLITICHE SOCIALI, LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE”.
- DGR n. 2071 del 28/12/2023 “Attuazione della deliberazione legislativa “Bilancio di previsione 2024 - 2026” approvata nella seduta dell’Assemblea legislativa regionale n. 139 del 22 dicembre 2023. Documento Tecnico di Accompagnamento del triennio 2024- 2026”.
- DGR n. 2072 del 28/12/2023 “Attuazione della deliberazione legislativa “Bilancio di previsione 2024 - 2026” approvata nella seduta dell’Assemblea legislativa regionale n. 139 del 22 dicembre 2023”. Bilancio finanziario gestionale del triennio 2024-2026”.
- Legge regionale 28 dicembre 2023, n. 25 concernente: “Disposizioni per la formazione del bilancio 2024/2026 della Regione Marche (Legge di stabilità 2024)”.
- Legge regionale 28 dicembre 2023, n. 26 concernente: “Bilancio di previsione 2024/2026”.
- Legge Regionale 31 luglio 2024, n. 16 “Variazione generale al bilancio di previsione 2024/2026 ai sensi del comma 1 dell’articolo 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 - (1° provvedimento) e disposizioni normative”.
- Decreto n. 104/CDI del 11/10/2024 “Assegnazione risorse Accordo per la Coesione 2021-2027 - Fondo di Rotazione FdR - DELIBERA CIPESS 24/2024 Scheda Intervento n. 39 - Registrazione accertamento entrate importo € 250.000,00 Capitolo 1201010761 Bilancio 2024/2026, Annualità 2024”.
- DGR n. 1654 del 06.11.2024 “Richiesta di parere alla Commissione assembleare competente e al Consiglio delle Autonomie Locali sullo schema di deliberazione concernente: “Delibera CIPESS 24/2024 e DGR 1521/2024 - Accordo per la Coesione tra Presidenza del Consiglio dei Ministri e Regione Marche - Scheda n. 39 Fondo di Rotazione - Criteri e modalità per l’assegnazione del finanziamento destinato agli Enti capofila degli Ambiti Territoriali Sociali per l’intervento rivolto alle famiglie con persone con disturbi dello spettro autistico di cui all’art. 11 della L.R. n. 25/2014”.

Motivazione

Il D.L. n. 124 del 19 settembre 2023 recante “Disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione, per il rilancio dell’economia nelle aree del Mezzogiorno del Paese, nonché in materia di immigrazione” (c.d. Decreto Sud) ha introdotto, all’art. 1, l’Accordo per la Coesione, da sottoscrivere tra il Governo e ciascun Presidente di Regione o di Provincia autonoma, al fine di assicurare un più efficace coordinamento tra le risorse europee e nazionali per la coesione, le risorse del PNRR – “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza” e le risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (di seguito anche solo FSC) per il periodo di programmazione 2021-2027.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Con la delibera n. 2004 del 18/12/2023 la Giunta Regionale ha approvato l'Accordo per la Coesione 2021-2027 tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Marche, sottoscritto in data 28 ottobre 2023. Con tale Accordo, come disposto dall'art. 2, le parti si impegnano a sostenere un programma unitario di interventi sul territorio regionale, finalizzato allo sviluppo infrastrutturale, economico e sociale della Regione Marche.

Successivamente, con la Delibera CIPESS n. 24 del 23 Aprile 2024 (Registrata alla Corte dei Conti il 5 luglio 2024, Ufficio di controllo sugli atti del Ministero dell'economia e delle finanze, n. 953- Pubblicata nella G.U. n. 183 del 06 agosto 2024) sono state assegnate alla Regione Marche risorse FSC – Fondo di Sviluppo e Coesione 2021-2027 ai sensi dell'articolo 1, comma 178, lettera e) della legge n. 178/2020 e successive modificazioni ed integrazioni e risorse FdR - Fondo di Rotazione 2021-2027, di cui alla legge n. 183/1987, ai sensi dell'articolo 1, comma 54, legge n. 178/2020 e successive modificazioni ed integrazioni.

A seguito di ciò, in riferimento alle assegnazioni di cui al Fondo di Rotazione, le Strutture regionali interessate hanno proceduto all'individuazione degli interventi e alla selezione delle progettualità da ammettere a finanziamento nel rispetto dei vincoli di integrazione e seguendo una logica di assoluta complementarietà tra i fondi, ai sensi di quanto previsto dalla Delibera CIPESS 78/2021 (art. 3 - Interventi e Programmi complementari) ed hanno provveduto a compilare, sul portale regionale dedicato SIAGI-DWH, la Scheda Intervento per i singoli progetti di riferimento, secondo il format predisposto dal Settore "Programmazione delle Risorse Nazionali e aiuti di Stato" e condiviso con gli altri soggetti formalmente individuati nella Unità di Progetto, di cui alla DGR 795/2024.

Successivamente, anche in conseguenza dei ritardi nella pubblicazione delle predetta Delibera CIPESS 24/2024, le medesime Strutture regionali preposte alla gestione ed attuazione degli interventi hanno rappresentato l'esigenza di richiedere alcune integrazioni e/o specifiche agli interventi ammessi a finanziamento all'interno dell'Accordo, in particolare in termini di revisione di alcuni profili annuali di spesa, di allineamento delle relative fasi procedurali, di modifica della descrizione dell'intervento, di ampliamento e/o esplicitazione della tipologia dei beneficiari, etc..

Tali richieste hanno portato quindi ad una proposta di revisione e integrazione di alcune delle Schede Intervento a valere sulle assegnazioni Fondo di Rotazione 2021-2027, nei termini di cui all'Allegato A3, della DGR 1521 del 7/10/2024.

A seguito di quanto sopra riportato, la Regione Marche ha avviato una prima interlocuzione con il Dipartimento per le Politiche di Coesione (DPCOE), in vista della definizione della istruttoria di competenza propedeutica al necessario consolidamento delle modifiche proposte, secondo l'iter previsto nell'Accordo sottoscritto.

Nelle more della compiuta definizione dell'iter procedurale di modifica, la Giunta Regionale ha stabilito che la gestione degli interventi di cui all'Allegato A2 (Schede Intervento FdR) alla DGR 1521/2024 dovrà avvenire in conformità ai cronoprogrammi vigenti di cui all'Accordo per la Coesione approvato con Delibera CIPESS 24 del 2024.

Tra gli interventi finanziati con il Fondo di Rotazione - Accordo per la coesione 2021-2027 approvati con la DGR 1521/2024 (Allegato A2), inclusi anche nella proposta di revisione (Allegato A3), risulta l'intervento rivolto alle famiglie con persone con disturbi dello spettro



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

autistico di cui all'art. 11 della L.R. n. 25/2014 "Disposizioni in materia di disturbi dello spettro autistico", come da Scheda Intervento n. 39 per € 250.000,00.

Nello specifico, l'intervento di cui alla presente deliberazione è finalizzato ad obiettivi di coesione sociale ed è riconducibile all'Obiettivo strategico di Policy 4 – "Un'Europa più sociale e inclusiva". L'intervento, infatti, è volto al miglioramento delle autonomie e delle capacità cognitivo-comportamentali delle persone con disturbi dello spettro autistico attraverso interventi educativi/riabilitativi effettuati da operatori specializzati, basati sui metodi riconosciuti dall'Istituto Superiore della Sanità. Il risultato atteso da perseguire è quello di garantire la piena integrazione sociale delle persone con disturbi dello spettro autistico. Inoltre, l'intervento agendo in tema di salute in favore di specifici target di popolazione caratterizzati da una situazione di fragilità concorre a dare una risposta adeguata ai bisogni terapeutici di queste persone.

Si evidenzia che la Regione Marche attraverso la L.R. 9 ottobre 2014, n. 25 "Disposizioni in materia di disturbi dello spettro autistico", prima tra tutte le Regioni Italiane a dotarsi di una normativa organica, intende promuovere la piena integrazione sociale, scolastica e lavorativa delle persone con disturbi dello spettro autistico, nel rispetto della normativa statale vigente in materia, riconoscendo tale patologia altamente invalidante in quanto determina una alterazione precoce e globale di tutte le funzioni essenziali del processo evolutivo.

Tra i vari interventi previsti dalla suddetta legge, vi è quello indicato all'art. 11 relativo alla concessione di contributi alle famiglie con persone affette da disturbi dello spettro autistico per le spese sostenute per interventi educativi/riabilitativi, basati sui metodi riconosciuti dall'Istituto Superiore della Sanità, da parte di operatori specializzati.

A partire dall'anno 2016 la Giunta regionale con proprie deliberazioni ha dato attuazione al suddetto intervento riconoscendo alle famiglie un ruolo determinante nella realizzazione del progetto di vita del proprio familiare affetto da disturbi dello spettro autistico.

Quindi al fine di garantire continuità a questo intervento, con la presente deliberazione si propone di destinare la somma di € 250.000,00, afferente al Fondo di Rotazione di cui all'Accordo di Coesione tra Presidenza del Consiglio dei Ministri e Regione Marche, a favore degli Enti capofila degli Ambiti Territoriali Sociali per il finanziamento dell'intervento rivolto alle famiglie con persone con disturbi dello spettro autistico di cui all'art. 11 della L.R. n. 25/2014 "Disposizioni in materia di disturbi dello spettro autistico", come da Scheda Intervento n. 39, di cui all'Allegato 2 alla DGR 1521/2024.

Si propone, inoltre, di stabilire che una quota del suddetto finanziamento pari ad € 245.892,30 andrà destinato, per il tramite degli Ambiti Territoriali Sociali (ATS), alle famiglie con persone con disturbi dello spettro autistico che si avvalgono dei metodi riabilitativi riconosciuti dall'Istituto Superiore della Sanità di cui all'art.11 della L.R. 25/2014, secondo i criteri e le modalità contenute nell'allegato "A", che forma parte integrante e sostanziale del presente atto.

Mentre si propone di destinare la somma di € 4.107,70 a copertura delle istanze presentate dalle famiglie agli ATS ai sensi della DGR n. 563/2023, rimaste tuttavia inevase in quanto non trasmesse dagli ATS, per un mero errore materiale, al Settore Contrasto al Disagio nell'anno 2023, al fine di dare una adeguata risposta alle famiglie accogliendo le domande.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

L'ammontare del contributo complessivamente pari ad € 4.107,70 è stato calcolato sulla base del riparto delle risorse, approvato con decreto n. 143/CDI del 05/12/2023 (circa il 37,19% dell'importo ammissibile). Pertanto il contributo spettante agli ATS risulta essere come segue: all'ASP 9 - Jesi per € 446,97, all'ATS 13 - Osimo per € 68,43, all'ATS 21 - San Benedetto del Tronto per € 1.475,00, all'ATS 12 - Falconara per € 488,30 e all'ATS 14 - Civitanova Marche per € 1.629,00.

Sulla base di quanto indicato nel suddetto allegato "A", che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, i destinatari delle risorse stanziare con la presente deliberazione sono gli ATS per il tramite dei quali viene concesso un contributo alle famiglie con persone affette da disturbi dello spettro autistico residenti nella Regione Marche che si avvalgono dei metodi riabilitativi riconosciuti dall'Istituto Superiore della Sanità.

Nello specifico, in applicazione delle Linee Guida emanate dall'ISS, sono ammesse a contributo le spese per i seguenti interventi:

- Intervento educativo a orientamento cognitivo-comportamentale;
- Supervisioni per gli interventi a orientamento cognitivo-comportamentale;
- Interventi comportamentali e psicologici strutturati, in età adolescenziale e adulta;
- Terapia logopedica;
- Terapia psicomotoria.

Tali prestazioni sono da intendersi come integrative rispetto a quelle erogate dal Sistema Sanitario Regionale (LEA).

Con riferimento alle spese queste devono essere state sostenute, ovvero pagate e quietanzate, nel periodo 01.04.2023/31.10.2024 nonché suffragate da documentazione fiscalmente valida e intestate all'utente o ad un familiare.

Non potranno essere rendicontate, ai fini del presente contributo, le spese oggetto di rimborso presentate agli ATS in attuazione dell'intervento di cui all'art. 4, comma 2 lett. a) del Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 29.07.2022, secondo quanto disposto dalla DGR n. 1818/2022 modificata dalla DGR n. 725/2023, nel rispetto del "*principio di divieto di doppio finanziamento*".

Ciò consentirà di coordinare sia a livello gestionale che a livello finanziario il presente intervento di cui all'art. 11 della L.R. 25/2014" con gli interventi previsti dal suddetto DPCM 29.07.2022.

In considerazione dello stanziamento disponibile il contributo verrà concesso alle famiglie a concorrenza del cento per cento dell'intero importo dichiarato quale spesa sostenuta per l'intervento e comunque non superiore al tetto di spesa ammissibile massimo per utente pari ad € 5.000,00.

Qualora la spesa ammissibile complessiva fosse superiore allo stanziamento disponibile, le singole quote verranno riparametrate proporzionalmente alla disponibilità finanziaria.

L'indicazione del tetto di spesa ammissibile massimo per utente si è resa necessaria per garantire un contributo adeguato anche alle famiglie con minore capacità di spesa.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Gli ATS avranno il compito di raccogliere ed istruire le domande di contributo delle famiglie con persone con disturbi dello spettro autistico per le spese sostenute nel periodo 01.04.2023/31.10.2024 ai fini della determinazione del contributo ammissibile nonché di trasmettere al Settore Contrasto al Disagio i risultati delle istruttorie per il riparto delle risorse tra i beneficiari secondo le modalità sopra indicate.

Il contributo verrà poi liquidato dal Settore Contrasto al Disagio agli Enti capofila degli Ambiti Territoriali Sociali che provvederanno a loro volta ad erogarlo alle famiglie.

Con successivo decreto della Dirigente del Settore Contrasto al Disagio verranno fissati i tempi e le modalità per l'attuazione dell'intervento da parte degli ATS nonché per la rendicontazione dell'utilizzo delle risorse da parte degli stessi.

Ai sensi dell'art. 2, comma 4 della L.R. 25/2014 si è provveduto in data 28.10.2024 a sottoporre il presente atto al Coordinamento regionale per i disturbi dello spettro autistico per l'espressione del parere consultivo. In tale data il suddetto organismo esprimeva il proprio parere favorevole.

La programmazione dei fondi di cui alla presente deliberazione è stata, inoltre, presentata alla Conferenza dei Coordinatori di ATS, istituita con DGR 1486/2024 ai sensi dell'art. 10 della L.R. 32/2014, nella riunione del 11.10.2024. La Conferenza non ha espresso rilievi in merito alla programmazione presentata.

Infine, con la presente deliberazione si propone di autorizzare il Dirigente del Settore Contrasto al disagio a provvedere, con proprio atto, all'eventuale rimodulazione del cronoprogramma finanziario relativo alla Scheda di intervento in questione e approvata con la suddetta DGR 1521/20024, qualora ne venga approvata la proposta di revisione e integrazione come riportato in Allegato 3 alla stessa DGR 1521/2024 e ad apportare eventuali modifiche all'esigibilità delle risorse, di cui al precedente punto, al fine di procedere alla corretta imputazione della spesa in fase di concessione dei relativi contributi, fermo restando l'importo massimo previsto.

Si precisa che, per ciò che concerne le modalità di gestione delle risorse, resta fermo il "principio di divieto di doppio finanziamento", ai sensi dell'art.9 "Addizionalità e finanziamento complementare" del Reg. (UE) 2021/241, affinché non vi sia una duplicazione del finanziamento degli stessi costi da parte di altri programmi e strumenti dell'Unione.

Si precisa, altresì, che nell'ambito dell'attuazione dell'intervento di cui alla presente deliberazione, verrà applicato il principio del c.d. "definanziamento" previsto all'art.3 comma 5 dell'Accordo per la Coesione 2021 – 2027 che recita: "Il mancato rispetto del piano finanziario di spesa annuale dell'Accordo determina il definanziamento dell'Accordo medesimo per un importo corrispondente alla differenza tra la spesa annuale prevista, come indicata nel già menzionato piano finanziario, e i pagamenti effettuati, quali risultanti dal Sistema nazionale di monitoraggio di cui all'articolo 4 del Decreto-legge Sud. Le risorse derivanti dal definanziamento di cui al primo periodo ritornano nella disponibilità del FSC 2021-2027, per essere nuovamente impiegate per le finalità di cui all'articolo 1, comma 178, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, come novellato dal Decreto legge Sud".



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

La Regione Marche si riserva la facoltà di provvedere all'eventuale riprogrammazione e/o rimodulazione degli interventi previsti qualora venga approvata la proposta di revisione e integrazione della Scheda Intervento a valere sulle assegnazioni del FdR - Fondo di Rotazione 2021-2027, come da Allegato A3 alla DGR 1521/2024.

La somma relativa all'attuazione dell'intervento di cui sopra, pari complessivamente ad € 250.000,00, a valere sulle risorse del Fondo di Rotazione 2021-2027, risulta coerente, quanto alla natura della spesa, con le finalità di utilizzo previste dall'atto, fatte salve le variazioni finanziarie necessarie alla puntuale identificazione della spesa in base ai livelli di articolazione del piano dei conti integrato di cui al D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i. che verranno successivamente richieste a seguito del riparto. Inoltre, afferiscono al capitolo 2121010176 del bilancio di previsione 2024/2026 annualità 2024 nell'ambito della disponibilità già attestata con DGR n. 1654 del 06.11.2024, capitolo di spesa correlato in entrata al capitolo 1201010761 - Accertamento n. 4835/2024.

Con DGR n. 1654 del 06.11.2024 è stato richiesto parere alla Commissione Assembleare competente ed al Consiglio delle Autonomie Locali sullo schema di deliberazione concernente: "Delibera CIPESS 24/2024 e DGR 1521/2024 - Accordo per la Coesione tra Presidenza del Consiglio dei Ministri e Regione Marche - Scheda n. 39 Fondo di Rotazione - Criteri e modalità per l'assegnazione del finanziamento destinato agli Enti capofila degli Ambiti Territoriali Sociali per l'intervento rivolto alle famiglie con persone con disturbi dello spettro autistico di cui all'art. 11 della L.R. n. 25/2014".

La competente Commissione consiliare ha espresso in data 13.11.2024 il proprio parere favorevole n. 207/2024, ai sensi dell'art. 9 c. 1 della l.r. 23 dicembre 2013, n. 49 e dell'art. 12 della l.r. 9 ottobre 2014, n.25.

Il Consiglio delle Autonomie Locali ha espresso in data 14.11.2024 il proprio parere favorevole n. 53/2024 ai sensi dell'art. 11, comma 3, lettera c), della l.r. n. 4/2007.

La sottoscritta, in relazione al presente provvedimento, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

In considerazione di quanto sopra esposto si propone l'adozione del presente atto deliberativo.

La responsabile del procedimento
(*Maria Laura Bernacchia*)

Documento informatico firmato digitalmente



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

PARERE DELLA DIRIGENTE DEL SETTORE CONTRASTO AL DISAGIO

La sottoscritta, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione.

La sottoscritta, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

La dirigente del Settore
(Claudia Paci)

Documento informatico firmato digitalmente

VISTO DELLA DIRIGENTE DELLA DIREZIONE POLITICHE SOCIALI

La sottoscritta, considerato il documento istruttorio e il parere reso dalla Dirigente del Settore Contrasto al Disagio, ai sensi dell'art. 4, comma 5, della LR n. 18/2021, appone il proprio "Visto".

La dirigente della Direzione
(Maria Elena Tartari)

Documento informatico firmato digitalmente

PROPOSTA DELLA DIRETTRICE DEL DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI, LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

La sottoscritta propone alla Giunta regionale l'adozione della presente deliberazione. Dichiara, altresì, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

La direttrice del Dipartimento
(Roberta Maestri)

Documento informatico firmato digitalmente



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ALLEGATI



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ALLEGATO A)

**Azioni previste dall'Accordo per la Coesione
tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Marche
a valere sulle assegnazioni del Fondo di Rotazione 2021-2027**

DGR 1521/2024 Allegato 2 - Scheda Intervento n. 39

***“L.R. 25/2014, art. 11 - Contributi alle famiglie con persone
con disturbi dello spettro autistico.*”**

1. Finalità

Con la L.R. 9 ottobre 2014, n. 25 “Disposizioni in materia di disturbi dello spettro autistico”, la Regione Marche intende promuovere la piena integrazione sociale, scolastica e lavorativa delle persone con disturbi dello spettro autistico, nel rispetto della normativa statale vigente in materia, riconoscendo tale patologia altamente invalidante in quanto determina una alterazione precoce e globale di tutte le funzioni essenziali del processo evolutivo.

L'art. 11 prevede la concessione, per il tramite degli Ambiti Territoriali Sociali, di contributi alle famiglie con persone con disturbi dello spettro autistico che si avvalgono dei metodi riabilitativi riconosciuti dall'Istituto Superiore della Sanità a cui molte famiglie fanno ricorso per dare una risposta adeguata ai bisogni terapeutici dei propri familiari. **La comprovata utilità di questi interventi viene dimostrata anche dall'aumento graduale delle istanze presentate dalle famiglie che hanno beneficiato del contributo regionale, infatti si è passati da n.131 nel 2016 fino a n.610 nel 2023 con un aumento del 17% in un solo anno dal 2022 al 2023.**

Quindi, al fine di garantire continuità a questo intervento, con il presente atto vengono definiti i criteri e le modalità per l'assegnazione del finanziamento destinato agli Enti capofila degli Ambiti Territoriali Sociali a valere sul Fondo di Rotazione di cui all'Accordo per la Coesione 2021-2027 tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e Regione Marche, approvato con la DGR n. 2004/2023.

2. Destinatari del contributo

I destinatari delle risorse stanziare con la presente deliberazione sono gli ATS per il tramite dei quali viene concesso un contributo alle famiglie con persone affette da disturbi dello spettro autistico residenti nella Regione Marche che si avvalgono dei metodi riabilitativi riconosciuti dall'Istituto Superiore della Sanità.

La persona con disturbi dello spettro autistico deve essere in possesso della certificazione, effettuata da uno dei soggetti di cui all'art. 5 comma 4, lett. b), c), d) ed e) e comma 5, lett. b), c), d) ed e) della L.R. n.25/2014, dove risulti una diagnosi riconducibile ai disturbi dello spettro autistico. Per coloro che non hanno ancora adempiuto all'obbligo scolastico la diagnosi deve essere stata effettuata negli ultimi tre anni mentre successivamente ai 16 anni è valida l'ultima diagnosi effettuata durante la frequenza scolastica.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Possono beneficiare del contributo anche quei soggetti sotto i 30 mesi di età con diagnosi di “rischio” di disturbi dello spettro autistico.

3. Spese ammesse a contributo

Sono ammesse a contributo esclusivamente le spese sostenute dalle famiglie con persone affette da disturbi dello spettro autistico per interventi educativi/riabilitativi effettuati da operatori specializzati, basati sui metodi riconosciuti dall’Istituto Superiore della Sanità e prescritti da uno dei soggetti di cui all’art. 5 comma 4, lett. b), d) ed e) e comma 5, lett. b), d) ed e) della L.R. n.25/2014. Tali prestazioni sono da intendersi come integrative rispetto a quelle erogate dal Sistema Sanitario Regionale (LEA).

Nello specifico, in applicazione delle Linee Guida emanate dall’ISS, sono ammesse a contributo le spese per:

- Intervento educativo a orientamento cognitivo-comportamentale;
- Supervisioni per gli interventi a orientamento cognitivo-comportamentale;
- Interventi comportamentali e psicologici strutturati, in età adolescenziale e adulta;
- Terapia logopedica;
- Terapia psicomotoria.

Tali spese devono essere state sostenute ovvero pagate e quietanzate nel periodo 01.04.2023/31.10.2024 nonché suffragate da documentazione fiscalmente valida e intestate all’utente o ad un familiare.

Non potranno essere rendicontate, ai fini del presente contributo, le spese oggetto di rimborso presentate agli ATS in attuazione dell’intervento di cui all’art. 4, comma 2 lett. a) del Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 29.07.2022 secondo quanto disposto dalla DGR n. 1818/2022 modificata dalla DGR n. 725/2023, nel rispetto del “*principio di divieto di doppio finanziamento*”.

Ciò consentirà di coordinare sia a livello gestionale che a livello finanziario il presente intervento di cui all’art. 11 della L.R. 25/2014” con gli interventi previsti dal suddetto DPCM 29.07.2022.

4. Criteri di riparto delle risorse

In considerazione dello stanziamento disponibile, pari ad € 245.892,30, il contributo verrà concesso a concorrenza del cento per cento dell’intero importo dichiarato quale spesa sostenuta per l’intervento e comunque non superiore al tetto di spesa ammissibile massimo per utente pari ad € 5.000,00. Qualora la spesa ammissibile complessiva fosse superiore allo stanziamento disponibile, le singole quote verranno riparametrate proporzionalmente alla disponibilità finanziaria.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

5. Ruolo degli Ambiti Territoriali Sociali

Gli Ambiti Territoriali Sociali avranno il compito di raccogliere ed istruire le domande di contributo delle famiglie con persone con disturbi dello spettro autistico per le spese sostenute nel suddetto periodo 01.04.2023/31.10.2024 ai fini della determinazione del contributo ammissibile nonché di trasmettere al Settore Contrasto al Disagio i risultati delle istruttorie per il riparto delle risorse secondo le modalità di cui al paragrafo precedente.

Successivamente, il contributo spettante verrà liquidato dal Settore Contrasto al Disagio agli Enti capofila degli Ambiti Territoriali Sociali che provvederanno a loro volta ad erogarlo alle famiglie.

6. Tempi e modalità per la presentazione delle domande e della rendicontazione

Con successivo decreto della Dirigente del Settore Contrasto al Disagio verranno fissati i tempi e le modalità per l'attuazione dell'intervento da parte degli ATS nonché per la rendicontazione dell'utilizzo delle risorse da parte degli stessi.

7. Norme di salvaguardia

Per ciò che concerne le modalità di gestione delle risorse, resta fermo il "principio di divieto di doppio finanziamento", ai sensi dell'art.9 "Addizionalità e finanziamento complementare" del Reg. (UE) 2021/241, affinché non vi sia una duplicazione del finanziamento degli stessi costi da parte di altri programmi e strumenti dell'Unione.

Nell'ambito dell'attuazione dell'intervento di cui alla presente deliberazione, verrà applicato il principio del c.d. "definanziamento" previsto all'art.3 comma 5 dell'Accordo per la Coesione 2021 – 2027 tra Presidenza del Consiglio dei Ministri e Regione Marche che recita: "Il mancato rispetto del piano finanziario di spesa annuale dell'Accordo determina il definanziamento dell'Accordo medesimo per un importo corrispondente alla differenza tra la spesa annuale prevista, come indicata nel già menzionato piano finanziario, e i pagamenti effettuati, quali risultanti dal Sistema nazionale di monitoraggio di cui all'articolo 4 del Decreto-legge Sud. Le risorse derivanti dal definanziamento di cui al primo periodo ritornano nella disponibilità del FSC 2021-2027, per essere nuovamente impiegate per le finalità di cui all'articolo 1, comma 178, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, come novellato dal Decreto legge Sud".

La Regione Marche si riserva la facoltà di provvedere all'eventuale riprogrammazione e/o rimodulazione degli interventi previsti qualora venga approvata la proposta di revisione e integrazione della Scheda Intervento a valere sulle assegnazioni del FdR - Fondo di Rotazione 2021-2027, come da Allegato A3 alla DGR 1521/2024.



REGIONE
MARCHE

Ancona, 14/10/2024

Al Presidente della Giunta regionale

E, p.c. Alla Direzione Vicesegreteria e Segreteria
di Giunta

Oggetto: Trasmissione risposta scritta – Interrogazione n. 1254

Si trasmette la risposta scritta all'interrogazione n. 1254 concernente “Contributi regionali alle famiglie con persone affette da disturbi dello spettro autistico” a firma del consigliere Mastrovincenzo.

Con i migliori saluti.


Filippo Saltamartini
Vice Presidente e Assessore



Regione Marche
Giunta Regionale

Direzione Politiche Sociali

Interrogazione n. 1254

**presentata in data 22 06 2024 a iniziativa dei Consiglieri Mastrovincenzo, Carancini,
Bora, Casini, Cesetti, Mangialardi, Minardi, Vitri**

ad oggetto

Contributi regionali alle famiglie con persone affette da disturbi dello spettro autistico

a risposta orale

-
1. *Quali sono le motivazioni che hanno causato il ritardo nell'emanazione dei provvedimenti in questione*
 2. *Quando saranno varati i provvedimenti ed erogati questi importanti contributi che decine di famiglie marchigiane stanno attendendo da mesi*
-

RELAZIONE

Premesso che:

- Ai sensi dell'art.11 della L.R. 25/2014 (che prevede la concessione di contributi alle famiglie con persone affette da disturbi dello spettro autistico per le spese sostenute per interventi educativi/riabilitativi, basati sui metodi riconosciuti dall'Istituto Superiore della Sanità, da parte di operatori specializzati) la Regione a partire dall'anno 2016 ha stanziato annualmente risorse regionali per dare attuazione al suddetto intervento a sostegno delle famiglie riconoscendo ad esse un ruolo determinante nell'attuazione del progetto di vita della persona con disturbi dello spettro autistico.
- Con DGR n. 1818 del 27.12.2022 modificata con DGR n.725 del 30.05.2023, in accordo con il Coordinamento regionale per i disturbi dello spettro autistico di cui alla L.R. 25/2014 è stata approvata la *Programmazione regionale degli interventi e i criteri per il riparto delle risorse assegnate alla Regione Marche ai sensi del DPCM 29.07.2022* pari ad € 2.530.000,00 prevedendo che il 20% del finanziamento sia dedicato alla voce "Interventi di assistenza sociosanitaria previsti dalle linee guida sul trattamento dei disturbi dello spettro autistico dell'Istituto superiore di sanità, anche tramite voucher sociosanitari da utilizzare per acquistare prestazioni". Dunque in relazione al progetto tutti gli Ambiti hanno previsto la concessione di un contributo, parallelo ed integrativo a quello già previsto all'art.11 della LR 25/2014, rivolgendo l'intervento alle famiglie che hanno fatto accesso al bando autismo di cui alla DGR 563/2023 nell'annualità 2023.



Regione Marche Giunta Regionale

Direzione Politiche Sociali

In maniera uniforme, gli ATS di tutto il territorio regionale hanno stabilito di erogare un contributo economico pari ad un importo massimo di € 750,00 per beneficiario.

Con riferimento ai quesiti posti

1. Sono già stati emanati, nel 2024, provvedimenti per il rimborso alle famiglie di persone con disturbi dello spettro autistico delle spese per interventi di cui all'art.11 della L.R. 25/2014, in continuità con le annualità precedenti. In particolare:

- Atto di programmazione delle risorse a copertura dell'intervento, pari a € 506.000,00: DGR n. 1818 del 27.12.2022 modificata con DGR n.725 del 30.05.2023
- Atto di impegno a favore degli ATS: Decreto del Dirigente Settore Contrasto al Disagio n.104/2023

È stata inoltre prevista, a valere sul Fondo di Rotazione di cui all'Accordo di Coesione 2021-2027, una disponibilità aggiuntiva per ampliare il contributo erogato alle famiglie, pari a 250mila euro. Per cui, con riferimento all'annualità 2024, le risorse complessive ammontano a 756mila euro. **Di seguito il quadro della serie storica delle risorse e delle famiglie beneficiarie. Sono coperte il 100% delle richieste delle famiglie che pervengono agli ATS; il contributo erogato alla singola famiglia copre una parte delle spese, indicativamente circa il 40%.**

Anno	Fondo		Numero famiglie beneficiarie	Importo medio a famiglia	Periodo di copertura
2016	€ 82.667,00	risorse bilancio regionale	131	631,05 €	Aprile 2015-Marzo 2016
2017	€ 121.739,27	risorse bilancio regionale	212	574,24 €	Aprile 2016-Marzo 2017
2018	€ 124.000,00	risorse bilancio regionale	292	424,66 €	Aprile 2017-Marzo 2018
2019	€ 248.000,00	risorse bilancio regionale	354	700,56 €	Aprile 2018-Marzo 2019
2020	€ 398.000,00	risorse bilancio regionale	412	966,02 €	Aprile 2019-Marzo 2020
2021	€ 448.000,00	risorse bilancio regionale	453	988,96 €	Aprile 2020-Marzo 2021
2022	€ 448.000,00	risorse bilancio regionale	520	861,54 €	Aprile 2021-Marzo 2022
2023	€ 500.000,00	risorse bilancio regionale	610	819,67 €	Aprile 2022-Marzo 2023
2024	€ 506.000,00	risorse statali	622 (stima)	750,00 €	Aprile 2023- Ottobre 2024
	€ 250.000,00	risorse fondo di rotazione accordo di coesione		402,00 € (stima)	



Regione Marche
Giunta Regionale

Direzione Politiche Sociali

2. La quota aggiuntiva di contributi, a valere su Fondi di Rotazione di cui all'Accordo di Coesione, è in corso di programmazione per l'assegnazione agli ATS, ad integrazione della somma che stanno già gestendo.

Il Dirigente

Maria Elena Tartari

documento firmato digitalmente ai sensi del
D.Lgs. 82/2005, D.Lgs. 235/2010 e D.P.R. 445/2000